



Comune di Castelvetere sul Calore

Provincia di Avellino

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 11 del 11-06-2021

COPIA

Oggetto: Istituzione del FORUM DEI GIOVANI per la partecipazione giovanile in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) - Approvazione regolamento di disciplina.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **undici** del mese di **giugno** alle ore **18:15**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale **in sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.**

Presiede l'adunanza il **Generoso MOCCIA** nella qualità di **Sindaco.**

Posto in discussione l'argomento in oggetto, risultano presenti **10** consiglieri comunali, come dal seguente prospetto:

MOCCIA Generoso	P	NARDIELLO Marino	P
Lazizzera Giuseppe	P	CAPORALE Antonio	P
LIMONE Roberto	P	ROMANO Giovanni Remigio	A
CAPORALE Gian Antonio	P	MATTEIS Stefano	P
CIOFFI Altea	P	PETRUZZI Giliberto	P
MARTINO Antonio Rosario	P		

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale **Carmen Pastore.**

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 03-06-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Generoso MOCCIA

Il Sindaco riferisce sull'argomento. Fa richiamo ad un percorso iniziato mesi addietro e condiviso sia con i gruppi consiliari, sia con i veri protagonisti di questo strumento e pertanto con i giovani medesimi. Invita il consigliere Gian Antonio Caporale a relazionare a riguardo.

Prende la parola il consigliere Gian Antonio Caporale per esprimere la grande soddisfazione per il risultato cui si è pervenuti in quanto esso pone al centro del dibattito politico i giovani. Evidenzia come il lavoro intorno al presente progetto nasca sia dalla volontà di creare una rete interattiva tra giovani attraverso cui dialogare e condividere esperienze, spazio che vuole favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale, civile e politica, coinvolgendoli nei processi decisionali del paese, sia dall'esigenza di individuare un canale comunicativo preferenziale, attraverso il quale potersi confrontare sulle problematiche e sulle politiche legate ai giovani ed a i loro reali interessi. Il forum, infatti, è un organismo di partecipazione che mette in contatto ed avvicina i giovani alle istituzioni e le istituzioni al mondo dei giovani. Ciò detto, riporta i passaggi significativi posti in essere per pervenire al presente risultato, specificando:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 novembre 2019, è stata recepita la Carta Europea di partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale, con cui ci si impegnava ad aderire ai principi in essa contenuti e a mettere in opera le varie forme di partecipazione suggerite. L'approvazione della carta in consiglio è avvenuta all'unanimità;
- nel Consiglio Comunale del 30 novembre 2020 è stato preso l'impegno, da parte del gruppo di maggioranza, di realizzare il progetto del Forum in condivisione con tutti i gruppi che compongono il Consiglio;
- in data 2 febbraio 2021 è stata inviata una prima proposta di Regolamento per la Costituzione del Forum Giovani a tutti i capigruppo;
- nel Consiglio comunale del 29/04/2021, su richiesta da parte dei gruppi consiliari di opposizione, è stata rinviata l'approvazione del Regolamento del Forum, con l'impegno del gruppo di maggioranza di dare corso ad un ulteriore dialogo intorno al tema;
- in data 14 maggio 2021 è stata inviata una comunicazione ai Capigruppo, nella quale venivano invitati tutti i consiglieri dei singoli gruppi a partecipare ad un incontro nel quale instaurare un dialogo collaborativo al fine di procedere celermente alla definizione del Regolamento del Forum.
- in data 24 maggio 2021, si è tenuto l'incontro nel quale tutti i gruppi hanno presentato le proprie osservazioni e proposte di modifica;

A tale riguardo evidenzia la necessità di apportare una integrazione all'art.7 del regolamento predisposto, laddove lo stesso esclude, dalla partecipazione al Forum, gli Amministratori comunale; suggerisce che si specifichi : Sindaco, Assessori, Consiglieri.

Nell'incontro tenuto, continua il Consigliere, è emersa la volontà comune e, probabilmente, la più significativa, su proposta del Consigliere Marino Nardiello, di intitolare il Forum a "Don Antonio Stradiotti", il nostro caro parroco scomparso diversi anni fa, persona ricordata con immenso piacere, sempre sorridente e circondato da giovani e bambini.

La scelta è salutata da un condiviso applauso dei presenti.

La casa canonica, continua il consigliere Gian Antonio Caporale, era diventata la casa di tutti, i ragazzi trovavano, a loro completa disposizione, un luogo caloroso dove trascorrere lietamente il tempo libero. Oggi, il detto locale non è la sede opportuna per ricordarlo, ma prossimamente, magari con i ragazzi da cui sarà composto il Forum, si potrà organizzare una giornata commemorativa, in modo da ricordare nella maniera più opportuna la figura di Don Antonio. Oltre a quella esposta, sono state recepite tutte le proposte di modifica consentite dal format regionale, il quale contiene le linee guida per poter accedere ai contributi ed al sistema di monitoraggio regionale. Il consigliere Caporale conclude invitando tutti i giovani ad aderire al progetto ed a gestire la fase che va dall'approvazione del regolamento alla costituzione vera e propria del Forum, attraverso la creazione di un comitato promotore. L'invito ai giovani è, altresì, a porsi come obiettivo quello di agire concretamente per la collettività e quindi di impegnarsi anche nelle attività e discussioni successive all'eventuale

costituzione del Forum. Confida, quindi, nell'approvazione all'unanimità del Regolamento predisposto, quale giusto epilogo di un percorso sempre improntato al confronto, al dialogo e alla condivisione.

Il consigliere Nardiello dà lettura di un testo rivolto a Don Antonio Stradiotti da amici di Volturara Irpina in occasione della sua dipartita

Hai attraversato momenti difficili e di sofferenza, ma la tua missione di amore non è mai cessata, fino al dono totale della tua vita.

Tutti i momenti vissuti con te sono stati belli. Le ore sono trascorse veloci, ma sempre abbiamo gustato la gioia di stare insieme. In ogni tuo gesto di solidarietà e di vera amicizia c'era sempre presente Gesù.

Per te era bello dare. Eri guida e strumento di salvezza per tutti.

"La parola che non produce frutto è vana" dicevi. Tu non hai guardato alla ricchezza esteriore, ma solo a quella del cuore. Hai seguito l'esempio di Gesù sempre. Tu il sacerdote Regale, che Gesù si è acquistato per proclamare le sue opere.

Ma lassù hanno deciso che era arrivato il momento di salire al cielo, e ci hai lasciato nello sconforto, nella disperazione, nell'abbandono, nello smarrimento, nel dolore.

Ma animati dallo spirito di fede che ci accomuna, siamo convinti che Dio che ha risuscitato Gesù, risusciterà anche te. E da lassù ci starai accanto tutti i giorni come angelo custode personale.

Grazie Don Antonio per esserci stato sempre vicino, in modo riservato, silenzioso e rispettoso.

Grazie del tuo sorriso che ti ha accompagnato sempre nella tua breve vita e che ci ha aiutato a superare i nostri momenti difficili.

Grazie di essere stato un amico vero.

Ti vogliamo bene e resterai per sempre nei nostri cuori.

Prende la parola il consigliere Martino per esprimere un plauso al consigliere Gian Antonio Caporale per il lavoro svolto, evidenziando come non vi era condivisione su alcune soluzioni recate nella proposta originaria del regolamento poi modificate a seguito del confronto.

Prende la parola il consigliere Matteis per associarsi al plauso già espresso, sia per l'impegno profuso dal citato consigliere sia per la capacità di mediazione che ha dimostrato. Prende atto del recepimento delle proposte avanzate dal Gruppo consiliare di appartenenza, esprimendo il voto favorevole sulla proposta di deliberazione.

Il Sindaco invita al voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito consiliare;

PREMESSO CHE:

- La RACCOMANDAZIONE n R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;
- Il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che
- l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 11-06-2021 COMUNE CASTELVETERE CALORE

- Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004; Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata *"elemento chiave della partecipazione ... "* e *"strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti"*. L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità. Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè *"l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"*;
- Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;
- La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore;
- Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;
- Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;
- I principi cui si ispirano i detti documento sono:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 11-06-2021 COMUNE CASTELVETERE CALORE

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
 2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
 3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.
- I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;
 - Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;
 - L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

CONSIDERATO CHE le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n °26/2016;

ATTESO:

- Che con propria deliberazione n. 45 del 29/11/2019 , sono stati recepiti la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);
- Che il Comune, tramite la propria struttura, ha predisposto un Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Forum dei Giovani per la partecipazione alla vita locale;

RITENUTO dover istituire il Forum comunale dei giovani del Comune di Castelvete sul Calore approvando il relativo regolamento di disciplina, al fine di arricchire la Comunità di un importante Organismo di Partecipazione dei giovani alla vita comunale;

DATO ATTO che il regolamento predisposto è stato oggetto di confronto con le rappresentanze giovanili e tra i gruppi consiliari;

VISTI:

- i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;
- il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;
- la "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;
- la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);
- gli artt. 8 commi 1 e 5, 21, comma 1,42, comma 2, lettera d), 162, comma 7, del TUEL;
- l' art. 6 della L.R. n. 26 del 2016;
- lo Statuto comune vigente;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.11 del 11-06-2021 COMUNE CASTELVETERE CALORE

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento a termini del D.L.vo 1808/2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

EVIDENZIATO che la presente deliberazione non prevede oneri finanziari e non ha incidenza diretta, né indiretta;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. **LA PREMessa** è parte integrante del presente provvedimento ed è da intendere qui trascritta;
2. **DI ISTITUIRE** il Forum dei giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della L.R. n. 26 del 2016, approvandone il regolamento di disciplina, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;
3. **DI PROMUOVERE** e mettere in opera il Forum dei giovani, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per la necessità che il presente provvedimento trovi immediata attuazione;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

Si allontana il consigliere Matteis Stefano. Presenti n. 19

COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE

PROVINCIA DI AVELLINO

Regolamento di disciplina del Forum dei giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).

INDICE

TITOLO I Norme generali

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE

ARTICOLO 2 - IMPEGNI DELL' AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 3 - FINALITA'

ARTICOLO 4 - AREE DI INTERESSE

ARTICOLO 5 - COMPETENZE

TITOLO II Organizzazione del Forum

ARTICOLO 6 – ARTICOLAZIONE DEL FORUM E CONVOCAZIONE

ARTICOLO 7 – ASSEMBLEA

ARTICOLO 8 – NUCLEO DI COORDINAMENTO

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI ELEZIONE DEL NUCLEO DI COORDINAMENTO

ARTICOLO 10 - IL COORDINATORE

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI COMUNI AGLI ORGANI DEL FORUM

TITOLO III Disposizioni finali

ARTICOLO 12 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

ARTICOLO 13 - FUNZIONAMENTO

TITOLO I NORME GENERALI

ART. 1- ISTITUZIONE

1. In attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni, del "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e della L. R. n. 26 del 2016, è istituito il FORUM DEI GIOVANI – “Don Antonio Stradiotti” - inteso quale organismo di partecipazione che si propone di avvicinare i giovani alle Istituzioni e le Istituzioni al mondo dei giovani.
2. I componenti del Forum hanno un'età compresa tra i 16 ed i 34 anni e sono rappresentati da una quota elettiva non inferiore al 100% (L. R. n. 26/2016 art. 6 co. 2).

ART.2- IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si impegna a :
 - Offrire una sede al Forum; la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet;
 - Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum;
 - Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum;
 - Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;
 - Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili
 - Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum
 - Convocare il Consiglio quanto prima per la discussione delle modifiche al presenteregolamento proposte dal Forum;
 - Destinare una sala idonea come sede operativa ufficiale per le plenarie del forum.

ART.3- FINALITA' DEL FORUM

1. I Forum hanno le seguenti finalità:
 - rappresentare i giovani del territorio in forma democratica e partecipata;
 - stimolare i giovani alla partecipazione democratica alla vita pubblica contribuendo alla formazione di un sano e robusto tessuto sociale giovanile cittadino;
 - permettere ai giovani del comune di disporre di un forte strumento di dialogo e relazione istituzionale con l'amministrazione comunale;
 - fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche dei Comuni e delle Province, definendo gli obiettivi ed i programmi relativi alle politiche Giovanili di competenza dell'Amministrazione;
 - offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte;
 - fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani;
 - offrire una sede che possa favorire la concertazione con le associazioni e organizzazioni giovanili;
 - dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità;
 - promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche Giovanili;
 - promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani;

- promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani dell'Ente in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
 - favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
 - affiancare l'Amministrazione Comunale nella strategia di informazione e di comunicazione che coinvolga le Istituzioni, le aggregazioni, le associazioni comprese nel Forum, in rapporto organico con le strutture comunali, che sinergicamente interagiscono con l'intera attività del Forum, così come previsto dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25/11/03 in materia di obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani (GUUE, 5/12/03);
 - approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
 - promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell' Amministrazione rivolti ai giovani.
2. Il Forum è aperto al contributo di tutti, anche di esterni, fermo restando il diritto di voto per i soli componenti facenti parte dell'Assemblea come di seguito indicati. La partecipazione al Forum è gratuita.

ART.4 - AREE DI INTERESSE

1. La richiamata "Carta Europea" presenta, come essa stessa esplicita, "alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano", e che tali direttrici, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l'impegno a realizzare, attraverso una serie di raccordi:
- Una politica del tempo libero e della vita associativa;
 - Una politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;
 - Una politica dell'ambiente urbano, dell'habitat, dell'abitazione e dei trasporti;
 - Una politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
 - Una politica di mobilità e di scambi;
 - Una politica sanitaria;
 - Una politica a favore dell'uguaglianza tra donne e uomini;
 - Una politica specifica per le regioni rurali;
 - Una politica di accesso alla cultura;
 - Una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
 - Una politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
 - Una politica di lotta alla discriminazione;
 - Una politica in materia di sessualità;
 - Una politica di accesso ai diritti.

ART.5- COMPETENZE

1. Il Forum ha il compito di:
- Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche giovanili;
 - Promuovere progetti su temi d'interesse giovanile e volti a promuovere il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani cittadini campani a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con enti pubblici, associazioni e altri Forum;
 - Promuovere un rapporto di comunicazione, ascolto e concertazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel forum o interessate ai lavori dello stesso;
 - Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
 - Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;

- Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi della Amministrazione Comunale rivolti ai giovani;
- Convocare almeno una volta l'anno un'assemblea pubblica, adeguatamente pubblicizzata presso i principali luoghi di riferimento e di aggregazione giovanili presenti nei territori e comunità di riferimento, per presentare il proprio programma che verrà trasmesso alla Giunta per la presa d'atto;
- Proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale quanto prima.

TITOLO II ORGANIZZAZIONE DEL FORUM DEI GIOVANI

ART. 6 - ARTICOLAZIONE DEL FORUM E CONVOCAZIONE

1. Il Forum dei Giovani si articola su due livelli: l'Assemblea dei Giovani ed il Nucleo di Coordinamento.
2. L'Assemblea offre uno spazio di confronto ai giovani, i quali possono discutere con i loro rappresentanti e le Istituzioni.
3. Il Nucleo di Coordinamento svolge una funzione di intermediazione tra le esigenze della comunità giovanile e l'Amministrazione comunale.
4. Entrambi i detti organismi sono presieduti dal Coordinatore del Forum al quale è possibile rimettere gli atti di competenza nella modalità della posta elettronica ovvero con consegna manuale.
5. Il Forum è convocato almeno 2 volte per anno solare.

ART. 7 – ASSEMBLEA

1. Fanno parte dell'Assemblea e possono partecipare alla stessa con diritto di voto, esprimendo palese volontà di adesione, con conseguente iscrizione in apposito registro allo scopo istituito, tutti i giovani di età compresa tra i 16 ed i 34 anni, residenti nel comune di Castelvete sul Calore, fatta eccezione per chi ricopre la carica di amministratore (Sindaco, Assessore, Consigliere) del comune di Castelvete sul Calore e/ o di dipendente del medesimo comune.
2. Possono altresì partecipare all'Assemblea, ma senza diritto di voto:
 - I giovani non residenti che abbiano rapporti di parentela e/o affinità entro il terzo grado con persone residenti in territorio comunale;
 - il Sindaco ed i consiglieri comunali ove se ne richieda la presenza da parte del Nucleo di coordinamento.
3. L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore del Forum alla cui nomina e per i cui compiti si procede secondo le disposizioni del presente Regolamento.
4. L'Assemblea del Forum dei Giovani elegge i propri rappresentanti negli organi di seguito disciplinati ed ha funzioni di tipo consultivo: esprime pareri e proposte, promuove progetti, attività e iniziative inerenti i giovani, promuove dibattiti, richiede incontri, assume ogni altra iniziativa funzionale al proprio ruolo. A tal fine potranno essere predisposte delle apposite sezioni online utili al confronto e all'interazione tra i giovani.
5. Il parere, la proposta, il progetto, per essere sottoposti all'attenzione/voto del Nucleo di coordinamento, devono essere sottoscritti da almeno il 10% dei componenti il Forum dei giovani con diritto di voto, tra i soggetti che hanno formalizzato adesione come risultanti dal relativo registro. Essi devono essere consegnati, in forma scritta, al Coordinatore del Forum o ad un membro del Nucleo di Coordinamento.
6. Il Coordinatore convoca l'Assemblea del Forum indicando la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno tramite comunicazione protocollata presso gli Uffici comunali, almeno 10 giorni (compresi festivi) prima della data dell'Assemblea stessa. La comunicazione deve essere presentata in forma scritta, anche tramite posta elettronica.

7. Il Coordinatore è tenuto ad informare della convocazione dell'Assemblea tutti i giovani tramite affissioni di volantini e/o comunicazioni tramite social network.
8. L'Assemblea è altresì convocata:
 - su richiesta dei 2/5 dei componenti del Nucleo di Coordinamento; detta richiesta deve contenere le firme dei richiedenti l'assemblea, la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno ed essere inviata al Coordinatore;
 - su richiesta del 30 % dei giovani aderenti al Forum come figuranti nel registro delle adesioni; detta richiesta deve contenere le firme dei richiedenti l'assemblea, la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno ed essere inviata al Coordinatore;
 - su richiesta del Sindaco, o suo delegato, attraverso una comunicazione scritta al Coordinatore del Forum, almeno 5 giorni prima della data dell'Assemblea; in tal caso, il Sindaco, o suo delegato, è tenuto ad informare della convocazione dell'Assemblea tutti i giovani tramite affissione di volantini e/o tramite social network e/o tramite il sito del Comune.
9. È compito del Coordinatore del Forum quello di rimettere le richieste di convocazione del Forum al Comune e di informare tutti i giovani, nelle modalità sopra descritte.
10. Tutti i partecipanti all'Assemblea hanno il diritto di esprimere la propria opinione in merito alle questioni all'ordine del giorno.
11. È compito del Coordinatore del Forum quello di gestire la discussione e di permettere un corretto svolgimento dell'Assemblea.
12. Ad ogni seduta dell'Assemblea, il Segretario redige il verbale d'assemblea e lo firma congiuntamente con il Coordinatore.

ART. 8 - IL NUCLEO DI COORDINAMENTO

1. Il Nucleo di Coordinamento è l'organo esecutivo del Forum.
2. È composto da 5 membri, di cui almeno due maggiorenni aventi i requisiti di cui al successivo articolo 11. Nello stesso deve essere garantita la rappresentanza di genere con la presenza di almeno due componenti per ciascun sesso.
3. In caso di dimissioni, decadenza od altro impegno di uno o più dei suoi membri, purché in numero inferiore alla metà, il Nucleo di Coordinamento ha facoltà di procedere - per cooptazione - all'integrazione dello stesso fino al limite numerico, fermo restando la convocazione dell'Assemblea entro i successivi 30 giorni.
4. Il Nucleo di coordinamento ha il compito di:
 - Nominare, tra i propri membri, il vice Coordinatore e il Segretario;
 - Fissare le linee programmatiche per l'anno in corso;
 - Dettare le direttive di allocazione delle risorse;
 - Approvare in modo definitivo ed esecutivo i progetti del Forum;
 - Deliberare sulle questioni riguardanti l'attività del Forum per l'attuazione delle sue finalità, tenendo presenti i pareri presentati dall'Assemblea ed assumendo tutte le iniziative del caso;
 - approvare i progetti da presentare tramite il Coordinatore;
 - dare parere su ogni oggetto sottoposto al suo esame dal Coordinatore;
 - discutere tutte le proposte presentate dall'Amministrazione Comunale per procedere in seguito alla discussione in Assemblea;
 - deliberare in merito alle proposte dell'Assemblea; in caso di parere negativo, vige l'obbligo di motivazione della decisione assunta durante la successiva Assemblea;
 - illustrare all'Assemblea il proprio operato, le linee programmatiche fissate, le attività passate, presenti e future, la programmazione progettuale;
 - creare gruppi di lavoro ausiliari tra i membri dell'Assemblea, al fine di coinvolgere il maggior numero di giovani nelle attività e nei progetti del Forum;
 - realizzare i deliberati del forum;
 - svolgere funzioni esecutive;

- amministrare i fondi del forum;
 - predisporre i bilanci e la relazione sull'attività svolta;
 - stilare gli ordini del giorno per le assemblee;
 - esercitare funzioni di controllo e di verifica sui singoli progetti;
 - deliberare la perdita di requisito di membro del forum.
5. Il Nucleo di coordinamento delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti che devono comunque essere non inferiori alla metà dei componenti.
 6. Ogni membro del Nucleo di Coordinamento può delegare, tramite comunicazione scritta, datata, firmata e indirizzata al Coordinatore, a farsi rappresentare da un altro membro del Forum (anche dell'Assemblea). Il delegato acquisisce tutti i poteri, compresi quello di voto, di proposizione e presentazione e gestione dei progetti del membro delegante.
 7. Il Nucleo di Coordinamento ha l'obbligo di riunirsi per l'approvazione del documento di programmazione che rappresenta la previsione dell'utilizzo dei fondi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Il documento approvato deve essere protocollato presso l'Ufficio comunale preposto e trasmesso al Sindaco il quale ha il diritto di proporre eventuali modifiche qualora vengano registrati, all'interno del documento, errori e/o incongruenze. Il documento di programmazione può essere modificato durante il corso dell'anno seguendo la medesima procedura innanzi descritta.
 8. Le riunioni del Nucleo di coordinamento sono dirette dal Coordinatore. Il Segretario nominato redige il verbale di seduta e lo firma congiuntamente con il Coordinatore stesso.
 9. La convocazione delle riunioni del Nucleo di coordinamento deve avvenire, a cura del Coordinatore del Forum con preavviso ai membri del Nucleo medesimo non inferiore a 7 giorni prima della data della riunione stessa.
 10. Alla fine dell'esercizio annuale, il Nucleo di Coordinamento invia al Sindaco una relazione finale delle attività svolte.
 11. Il Nucleo di Coordinamento è sciolto dal Sindaco pro tempore sulla base di:
 - scadenza di mandato dello stesso;
 - sfiducia per gravi condotte o inadempimenti;
 12. Il Nucleo di Coordinamento si scioglie, altresì, per dimissioni incondizionate di almeno 3/5 dei suoi membri. Le lettere di dimissione devono essere indirizzate al Coordinatore, e per conoscenza al Sindaco.
 13. In caso di scioglimento, il Sindaco o suo delegato assume i poteri di commissario elettorale per portare il Forum alle elezioni.

ART. 9 - MODALITÀ DI ELEZIONE DEL NUCLEO DI COORDINAMENTO

1. La consultazione elettorale per la elezione del Nucleo di Coordinamento avviene nel seggio individuato dalla Amministrazione Comunale. In alternativa possono essere utilizzate modalità di voto telematiche che devono essere descritte e definite in apposito avviso pubblico allo scopo elaborato dal comune di Castelvetero sul Calore.
2. Il Sindaco o suo delegato convoca e presiede la prima Assemblea del Forum dei giovani al fine dell'elezione del Nucleo di coordinamento.
3. L'Amministrazione, anche avvalendosi del supporto di un comitato promotore, tramite propria struttura, si incaricherà di svolgere tutte le attività necessarie allo svolgimento delle elezioni del Nucleo di Coordinamento in particolare:
 - provvedendo a rendere nota la data e il luogo delle elezioni a mezzo avvisi da pubblicarsi con preavviso di almeno trenta giorni;
 - costituendo apposita commissione elettorale, che si avvarrà del supporto di scrutatori, anche avvalendosi di personale comunale;
 - mettendo a disposizione tutta la modulistica occorrente al corretto espletamento del procedimento elettorale a partire da 25 giorni prima della data delle elezioni.

4. Le candidature per l'elezione dei membri del Nucleo di Coordinamento devono essere presentate, con consegna presso l'ufficio protocollo, almeno 15 giorni prima della data fissata per le elezioni.
5. Non possono candidarsi alla carica di membro del Nucleo di Coordinamento coloro i quali ricoprono una carica di amministratore e/o dipendente del comune di Castelvete sul Calore.
6. Sono elettori ed eleggibili tutti giovani compresi fra i 16 e i 34 anni residenti e aventi diritto di voto in Assemblea. Ciascun soggetto interessato può presentare la propria candidatura a componente del Nucleo di Coordinamento con comunicazione da redigere secondo format predisposti.
7. Ogni elettore può esprimere fino a due preferenze ove le stesse siano riferite a soggetti di diverso sesso. Se tanto non accade, si considererà valida solo la prima preferenza espressa, con esclusione di attribuzione di voto alla seguente preferenza. Saranno dichiarate nulle le schede di votazione non rispondenti ai seguenti requisiti recanti.
8. I candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze saranno eletti fino al raggiungimento del numero di membri stabilito, nel rispetto comunque di quanto disposto al precedente art. 8 comma 2, in forza, del quale del Nucleo a nominarsi, devono comunque far parte due giovani maggiorenni .

ART. 10 IL COORDINATORE

1. Il Coordinatore è il rappresentante del Forum dei Giovani ed il principale referente dell'Amministrazione Comunale in materia di politiche giovanili. Esso deve essere necessariamente maggiorenne ed è il soggetto che, all'atto della designazione dei componenti del Nucleo, avrà riportato il maggior numero dei voti. In assenza del Coordinatore, il Nucleo viene presieduto dal vice Coordinatore nominato tra i suoi componenti.
2. Il Coordinatore:
 - dirige il Forum e lo rappresenta;
 - convoca e presiede l'Assemblea ed il Nucleo di Coordinamento;
 - definisce l'ordine del giorno dell'Assemblea e del Nucleo di Coordinamento;
 - raccoglie le richieste di convocazione dell'Assemblea e ne dà comunicazione all'ente comunale;
 - informa tutti i giovani della convocazione dell'Assemblea.
3. In caso di dimissioni o di impedimento grave e permanente sia del Coordinatore che del Vicecoordinatore, il Segretario del Nucleo di Coordinamento provvede ad indicare, tra i rimanenti componenti del Nucleo di coordinamento medesimo, un Coordinatore *pro tempore*, per gli affari correnti. Il Coordinatore così nominato provvederà a convocare l'Assemblea, entro trenta giorni, per le nuove elezioni, presiedendo la stessa.
4. Può essere proposta la mozione di sfiducia nei confronti del Coordinatore del Forum, da parte di non meno del 70% dei componenti dell'Assemblea. Detta proposta deve essere sottoscritta dai proponenti e deve contenere la specificazione puntuale delle motivazioni sulla base delle quali essa è prodotta. L'Assemblea dovrà, in tale ipotesi, essere convocata entro trenta giorni per la votazione e dovrà approvare la proposta suddetta con il voto favorevole non inferiore ai detti tre quinti dei componenti

ART. 11 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AGLI ORGANI DEL FORUM

1. Il Coordinatore e i membri maggiorenni del Nucleo di coordinamento non devono avere procedimenti penali in corso e devono riportare un casellario giudiziale con attestazione di nullità di reati ascritti.
2. Il mandato del Coordinatore ed dei membri del Nucleo di Coordinamento ha durata di tre anni. Gli stessi non possono ricoprire più di due mandati.
3. Tutte le cariche sono legittime fino a scadenza naturale del mandato. Nel caso di superamento del limite di età o di cessazione di un qualunque requisito vige, il regime di *prorogatio* fino a fine mandato.

4. Le dimissioni sono previste con comunicazione in carta semplice indirizzata al Coordinatore. In tal caso, il seggio viene assegnato al primo non eletto. In caso di assenza di candidati il seggio resta vacante.
5. Il Coordinatore può dimettersi dandone comunicazione in carta semplice al Sindaco.

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI

ART.12 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Il Nucleo di Coordinamento, all'unanimità, propone modifiche al presente regolamento al Consiglio Comunale che provvede ad esaminarle appena possibile.
2. Tali modifiche, in linea con gli adeguamenti legislativi, non devono ostare ai principi cardine e allo spirito del FORUM DEI GIOVANI così come derivato dalle disposizioni comunitarie, regionali e provinciali.
3. Le modifiche diventano vigenti ed efficaci dopo l'approvazione della modifica ad opera del consiglio comunale.
4. Il medesimo Consiglio comunale, può, a sua volta, decidere di apportare modifiche al presente regolamento.

ART.13 - FUNZIONAMENTO

1. In attuazione di quanto previsto all'art.2, il Forum utilizza, per il proprio funzionamento, la sede con relativa bacheca e attrezzature.
2. Il Forum trova supporto in un responsabile del procedimento per gli atti necessari e per le relazioni con altre istituzioni.
3. Il Forum dispone di un proprio capitolo di spesa presso il bilancio dell'amministrazione con apposito stanziamento. L'utilizzo delle relative risorse è comunque effettuato dal Responsabile competente nel rispetto della normativa pertinente.
4. Il Forum ha facoltà di rintracciare fondi e risorse tramite altri enti (comunità montana, amministrazione provinciale, amministrazione regionale, bandi pubblici, sponsor privati con versamento su capitolo di spesa).



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Generoso MOCCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carmen Pastore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi (art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000 n. 267) nel sito web istituzionale di questo Comune (Albo Pretorio On-Line) accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 L. 18/06/2009 n. 69).

Castelvete sul Calore, 15/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carmen Pastore

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 c.4 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Castelvete sul Calore, 15/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Carmen Pastore

Copia per uso amministrativo

Castelvete sul Calore, 15/06/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Carmen Pastore